



**Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni**

Prot. 00XX/2022

Bologna, 22 luglio 2022

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

SEDE

Ordine del giorno collegato all'oggetto 5317 / 3

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

- Dal 2020 a Bologna è nata la Ztl ambientale: dal primo gennaio di quell'anno non sono più validi i contrassegni delle auto Euro 0 per l'accesso al centro storico ed è scattata la sosta a pagamento per la seconda auto in centro e per la terza auto nella corona semicentrale e semiperiferica. Stesso provvedimento con un cronoprogramma già stabilito entrerà in vigore anche per gli altri veicoli più inquinanti seguendo questo calendario:
 - Dal 1° gennaio 2020: Euro 0 (diesel, benzina, Gpl, metano)
 - Dal 1° gennaio 2021: Euro 1 (diesel, benzina, Gpl, metano)
 - Dal 1° gennaio 2022: Euro 2 (diesel, benzina)
 - Dal 1° gennaio 2023: Euro 3 (diesel)
 - Dal 1° gennaio 2024: Euro 4 (diesel)
 - Dal 1° gennaio 2025: Euro 5 (diesel);

Considerato che

- L'ultima novità riguarda la possibile entrata in vigore di una Ztl più stringente con l'accensione delle telecamere ai varchi della città e una normativa più capillare, con la necessità di un abbonamento d'ingresso in città, pena una multa. Anche i residenti, con un importo ridotto saranno costretti a pagare il pass e le proiezioni comunali stimano intorno a 200 euro il costo per un pass destinato ai veicoli Euro 6;
- Chi abita nel centro storico, dal primo gennaio 2020 ogni famiglia ha diritto a un solo contrassegno per parcheggiare gratuitamente la propria auto all'interno del settore di residenza del centro storico (zone 1, 2, 3, 4, 5, U). Per la seconda auto, il Comune introduce la possibilità di dotarsi di un nuovo contrassegno al costo di 120 euro l'anno, che dà diritto alla sosta all'interno del proprio settore di residenza del centro storico. Dalla terza auto in poi rimane tutto uguale a oggi: viene rilasciato il contrassegno per la sosta alle tariffe ordinarie;
- Il bonus mobilità sostenibile spetta a tutti i residenti del centro storico ai quali è revocato il contrassegno R e PA di accesso alla ZTL, a condizione che non chiedano un nuovo contrassegno nello stesso anno solare e non abbiano un contrassegno H;



**Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni**

Rilevato che

- La progressiva trasformazione dei centri storici in aree Ztl green, con il conseguente pagamento di consistenti cifre per l'accesso, rischia di incentivare lo spopolamento dei centri storici e il sopravvento di criminalità e degrado;

Valutato che

- La tutela ambientale non deve prescindere dal mantenimento di decoro e sicurezza per cittadini e turisti;
- Alla luce della crisi economica in corso e del conseguente aumento di spesa per i cittadini, non è auspicabile l'applicazione di un'ulteriore tassa a carico dei contribuenti;
- Non è pensabile che l'Amministrazione vincoli l'accesso al centro storico alle sole auto elettriche, costringendo le famiglie a ingenti spese economiche;
- Il progetto previsto per la città di Bologna appare come un progetto pilota che verrà replicato in altre città e comuni del territorio regionale;

IMPEGNA la Giunta regionale

A utilizzare parte della spesa di previsione del Bilancio della Regione Emilia-Romagna 2022-2024 per calmierare i costi dei pass a carico dei cittadini, soprattutto residenti, e per azzerare il costo per le famiglie con difficoltà economiche.

Primo Firmatario:

Giancarlo Tagliaferri

Altri firmatari:

Michele Barcaiuolo